



CDP: AL VIA “ARCHIPELAGOS”, LA PRIMA PIATTAFORMA DA €150 MILIONI

A SUPPORTO DELLE IMPRESE DEL CONTINENTE AFRICANO

€30 MILIONI DI GARANZIE DALLA COMMISSIONE EUROPEA

Roma, 12 novembre 2019 - E' stata lanciata ieri a Johannesburg, nell'ambito dell'African Investment Forum 2019, “**Archipelagos - One4A – One Platform for Africa**”, la prima iniziativa di CDP nell'ambito dell'*External Investment Plan*, il Piano per gli Investimenti Esterni della Commissione Europea (CE).

Il programma, che sarà realizzato in *partnership* con la banca multilaterale African Development Bank (“AfDB”), si pone l'obiettivo di creare le condizioni per lo sviluppo dimensionale delle imprese africane con potenziale di crescita e di favorire l'interconnessione con il mercato italiano ed europeo.

CDP e AfDB svilupperanno strumenti finanziari innovativi dedicati alle migliori aziende selezionate nella piattaforma **Archipelagos**, anche grazie all'attivazione di **30 milioni di garanzie** concessi dalla Commissione Europea nell'ambito del Piano per gli Investimenti Esterni. Queste risorse permetteranno di mobilitare **150 milioni di investimenti pubblici e privati**, potenzialmente 11 Paesi Africani, a supporto di oltre **1.500 PMI locali**, contribuendo alla creazione di **50.000 nuovi posti di lavoro**, molti dei quali per i giovani.

Per CDP si tratta in assoluto della prima garanzia ottenuta con accesso diretto alle risorse del bilancio dell'Unione Europea (“UE”).

Archipelagos contribuirà al raggiungimento di **6 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**: Obiettivo 1, “porre fine a ogni forma di povertà nel mondo”; Obiettivo 5, “raggiungere la parità di genere ed emancipare tutte le donne e le ragazze”; Obiettivo 8, “promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena occupazione e un lavoro dignitoso per tutti”; Obiettivo 9, “promuovere infrastrutture resilienti, industrializzazione sostenibile e innovazione”; Obiettivo 10, “riduzione delle disuguaglianze”; Obiettivo 17, “rafforzare i mezzi di attuazione degli obiettivi e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile.

Il Programma si articola in due fasi: in un primo momento verranno selezionate le imprese a maggiore potenziale, per accedere a programmi altamente qualificati di formazione manageriale e facilitare la creazione di una rete di rapporti di natura commerciale con l'Italia e con l'Europa. Nella seconda fase, le imprese migliori potranno avere accesso a fonti di finanziamento innovative come i Basket bond, recentemente lanciati in Italia da CDP.

Antonella Baldino, CDP Chief International Development Finance Officer afferma che “**Archipelagos** è la nostra prima piattaforma pan-africana nell’ambito dell’**External Investment Plan** promosso dalla Commissione Europea: un’iniziativa messa a punto da CDP in **partnership con African Development Bank** con l’obiettivo di promuovere un ampio ventaglio di servizi – dalla formazione all’accesso al mercato dei capitali – a supporto delle imprese più dinamiche del continente africano. Siamo convinti che **Archipelagos** possa rappresentare un prezioso strumento per tracciare la rotta verso il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda ONU 2030, supportando le imprese *partner* in ambiziosi percorsi di crescita verso nuovi orizzonti di sostenibilità, innovazione e competitività”.

Il Piano per gli Investimenti Esterni o *External Investment Plan*

Il presidente della Commissione europea Jean-Claude Juncker ha proposto per la prima volta nel 2016 l’External Investment Plan (“EIP”) dell’UE, che è stato formalmente varato nel 2017.

Si basa sull’esperienza positiva del “Piano Juncker”, che ha già dato il via a centinaia di miliardi di investimenti in Europa. Adattato alle specificità dei paesi partner in Africa e del vicinato dell’UE, l’EIP piano mira a promuovere la crescita inclusiva, la creazione di posti di lavoro e lo sviluppo sostenibile, affrontando così alcune delle cause profonde dell’immigrazione irregolare.

Il piano si articola in tre pilastri: il pilastro finanziario, con il suo Fondo europeo per lo sviluppo sostenibile per un valore di 4,1 miliardi di euro; l’assistenza tecnica per aiutare i beneficiari a sviluppare progetti finanziariamente bancabili e realizzabili; nonché il dialogo politico, per contribuire a migliorare il clima degli investimenti e il contesto imprenditoriale nei paesi partner.

L’accordo sui primi programmi di garanzia riguarda il pilastro finanziario dell’EIP; le istituzioni finanziarie ammissibili, utilizzeranno le garanzie dell’UE per finanziare nuovi progetti di sviluppo e attirare ulteriori investimenti privati.

Le garanzie dell’UE riducono alcuni rischi specifici di investimento in progetti nei paesi partner dell’UE in Africa e nei paesi vicini dell’UE. Ciò contribuirà a far decollare gli investimenti privati in settori in cui l’Aiuto Pubblico allo Sviluppo (“APS”) da solo non sarebbe stato sufficiente a far partire i progetti, nonché in settori in cui gli investimenti non sarebbero stati effettuati altrimenti o non avrebbero avuto la stessa portata - la cosiddetta addizionalità.